

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE

O Gesù dolcissimo, o Redentore del genere umano, riguarda a noi umilmente prostrati innanzi a te. Noi siamo tuoi, e tuoi vogliamo essere; e per vivere a te più strettamente congiunti, ecco che ognuno di noi, oggi spontaneamente si consacra al tuo Sacratissimo Cuore. Molti, purtroppo, non ti hanno mai conosciuto; molti, disprezzando i tuoi comandamenti, ti hanno ripudiato. O benignissimo Gesù, abbi misericordia e degli uni e degli altri, e tutti quanti attira al tuo Sacratissimo Cuore. O Signore, sii il Re non solo dei fedeli che non si sono mai allontanati da te, ma anche di quei figli prodighi che ti hanno abbandonato; fa' che questi, quanto prima, ritornino alla casa paterna, per non morire di miseria e di fame. Sii il Re di coloro che vivono nell'inganno dell'errore o, per discordia, da te separati: richiamali al porto della verità e all'unità della fede affinché in breve si faccia un solo ovile sotto un solo pastore. Largisci, o Signore, incolumità e libertà sicura alla tua Chiesa, largisci a tutti i popoli la tranquillità dell'ordine; fa' che da un capo all'altro della terra risuoni quest'unica voce: Sia lode a quel cuore divino, da cui è venuta la nostra salute, a lui si canti gloria e onore nei secoli. Amen.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE

O Gesù dolcissimo, o Redentore del genere umano, riguarda a noi umilmente prostrati innanzi a te. Noi siamo tuoi, e tuoi vogliamo essere; e per vivere a te più strettamente congiunti, ecco che ognuno di noi, oggi spontaneamente si consacra al tuo Sacratissimo Cuore. Molti, purtroppo, non ti hanno mai conosciuto; molti, disprezzando i tuoi comandamenti, ti hanno ripudiato. O benignissimo Gesù, abbi misericordia e degli uni e degli altri, e tutti quanti attira al tuo Sacratissimo Cuore. O Signore, sii il Re non solo dei fedeli che non si sono mai allontanati da te, ma anche di quei figli prodighi che ti hanno abbandonato; fa' che questi, quanto prima, ritornino alla casa paterna, per non morire di miseria e di fame. Sii il Re di coloro che vivono nell'inganno dell'errore o, per discordia, da te separati: richiamali al porto della verità e all'unità della fede affinché in breve si faccia un solo ovile sotto un solo pastore. Largisci, o Signore, incolumità e libertà sicura alla tua Chiesa, largisci a tutti i popoli la tranquillità dell'ordine; fa' che da un capo all'altro della terra risuoni quest'unica voce: Sia lode a quel cuore divino, da cui è venuta la nostra salute, a lui si canti gloria e onore nei secoli. Amen.